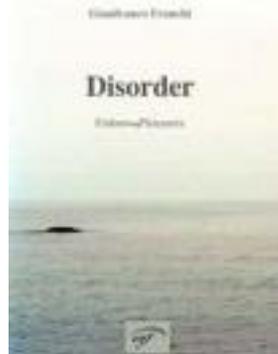


## Disorder. Unknown pleasures. La (con)divisione del disincanto

Articolo di: Barbara Gigliotti



[1]

Il senso dell' **udito**, della **vista** e della **vita** così come **adolescenza che non si può ripetere**, quando ancora tutto sembrava essere **indefinito**; frasi interrotte, dove spesso manca una parola, ma in realtà **la ricostruisci o la ritrovi subito dopo il punto**, così come procede il pensiero, che non è mai perfettamente lineare: è la scrittura presente in **Disorder. Unknown pleasures** di **Gianfranco Franchi**.

Un libro che **non pretende di essere compreso fino in fondo** e proprio per questo non tollera incomprensioni ( *"Presuntuoso, pretestuoso e immondo. Criticami, che mi diverto. Schiaffeggia questo stile e ne resterai infestato e poi... se non senti musica non potrai altrimenti capire"*).

**Nemici la vecchiaia. La burocrazia. L'Inps**. Nemici forse della creatività. **Amici la musica** e le **parole**: *"Datemi musica e parole vive e nuove per alimentarmi, e qualcosa di pulito. Perché di sotterfugi, ipocrisia e paraculate sono stanco e non voglio assuefazione; preferisco bruciare che."*

Così ai **Joy Division** seguono **David Bowie**, The Verve, Kurt Cobain, Neil Young, Counting Crows, Boy Gorge, gli Zoa, Carboni, Jovanotti, Jeff Buckley, i Radiohead, Patsy Kensit ed anche il poeta **Georg Trakl**: un susseguirsi di cantanti, gruppi e personaggi diversissimi, uniti dall'anticamera del ricordo e del proprio vissuto.

Anche i personaggi *reali* del libro si confondono nella nebbia del ricordo: **Viola** era un *capriccio dopo*; **Liliana** è l'*'infinito*, mentre *la pelle di Simona sapeva di Roma*. **Floriana**, quasi un'apparizione; **Tiziana** era una *sbronza*; **Clelia**, *l'etrusca dea madre dei labirinti d'inconsistenza e di passione*. **Paolo** giocava col suo futuro *scivolando come un dado*; **Simone** era scintilla di luce e poesia; **Patrick** il *principio d'un cammino nuovo*; **Marco** era *l'essenza* e **Guido Orsini** era *l'ospite*.

**Guido Orsini si confonde e si sovrappone con l'autore** stesso, in un processo di **silenzio-assenzio** che segue i passi frettolosi di un gecko e il dolore di **Er Morale** (che è sempre alto), in un percorso di incomunicabilità e di errori, di inespresso ma veramente sentito.

Un percorso dove la **luce delle persiane e il sogno hanno la stessa valenza del vissuto**, in un' **atmosfera disincantata**, cinica ma anche sentimentale e spezzata: *La realtà è il rifugio dei deboli e dei segaioli. La realtà, ovviamente, non esiste: sono loro a giurare che esista, e a scriverne.*

Infatti, come sostiene l'autore: *Tutte le parole che non aveva potuto dirle s'erano dimenticate d'essere esistite. Si stavano complessando, sbugiardandosi a vicenda.*

Il tutto mentre i tentativi di inviare *curricula* fanno sembrare inutili gli anni trascorsi a studiare Lettere. Sensazione

## **Disorder. Unknown pleasures. La (con)divisione del disincanto**

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

---

che sarà presto nella realtà smentita: Gianfranco Franchi, dopo essere stato edito da **Il Foglio Letterario**, esce ora con **Castelvecchi** e **Arcana**.

**Publicato in:** GN14/ 22 maggio 5 giugno 2009

**SchedaAutore:** Gianfranco Franchi

**Titolo completo:**

*Disorder. Unknown pleasures*

Edizioni Il Foglio Letterario

2006 pp.140 € 10

**Anno:** 2006

**Voto:** 7.5

**Vedi anche:**

[Lankelot](#) [2]

[Il Foglio Letterario](#) [3]

**Articoli correlati:** [Il Dark. Percorsi tra le tenebre](#) [4]

- [Libri](#)

**URL originale:** <http://www.gothicnetwork.org/articoli/disorder-unknown-pleasures-condivisione-disincanto>

**Collegamenti:**

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/disorder-unknown-pleasures-gianfranco-franchi-foglio-letterario>

[2] <http://www.lankelot.eu/>

[3] <http://www.ilfoglioletterario.it/>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/il-dark-percorsi-tra-le-tenebre>